

## COMUNICATO SINDACALE UNITARIO

Nella giornata di ieri le scriventi OO.SS. sono state convocate dall'Azienda per la comunicazione ufficiale riguardante il progetto di **fusione per incorporazione**, deliberato dai rispettivi C.d.A., di Banca Popolare di Intra Spa e Veneto Banca Spa in Veneto Banca Scpa.

L'Azienda ha illustrato le motivazioni che si rifanno ad un quadro economico e normativo definito "punitivo" e trovano giustificazione, da una parte nella necessità di razionalizzare i costi e la struttura societaria, e dall'altra nell'esigenza di riconsiderare gli attuali assetti organizzativi al fine di snellire ed accorciare i processi operativi.

Pertanto, al termine della fusione, le due Banche Rete esistenti saranno sostituite da "Direzioni Territoriali" che subentreranno totalmente alle Direzioni Generali delle due spa. Il progetto non prevede, inoltre, modifiche all'attuale assetto di Aree e Filiali.

Sono stati inoltre illustrati aspetti riorganizzativi finalizzati alla possibilità di assicurare, accanto alle razionalizzazioni, maggiori autonomie alle Direzioni Territoriali.

L'azienda peraltro ha rassicurato le OO.SS. riguardo a:

- mantenimento delle attuali attività su Verbania e Montebelluna;
- stabilità occupazionale sui rispettivi territori, senza complessive riduzioni di personale;
- mantenimento dei marchi "Banca Popolare di Intra" e "Veneto Banca" per entrambe le Reti di riferimento;
- prosecuzione dell'attività delle rispettive Fondazioni anche attraverso il potenziamento finanziario ed una maggior attenzione alle esigenze del territorio;

**Le scriventi OO.SS. hanno posto con forza all'Azienda la richiesta di garanzie, anzitutto per i lavoratori;** ma anche per la sopravvivenza del modello di Banca territoriale attenta alle esigenze dei clienti e del territorio. Sono state annotate tutte le dichiarazioni aziendali non mancando di affermare che nelle sedi di confronto per l'esame delle ricadute sul personale (a partire dal prossimo mese di settembre) verrà prestata grande attenzione che alle assicurazioni facciano seguito i necessari effettivi riscontri.

Da settembre inizierà la procedura di legge e di contratto tra l'Azienda e il Sindacato che, anticipando la fase attuativa del progetto, aprirà il confronto sulle ricadute sul personale, di carattere occupazionale, professionale, sui trattamenti economici e normativi, e sulla mobilità.

Al fine di salvaguardare le tutele e gli istituti negoziali presenti nelle singole aziende è stata anche ribadita la necessità di proseguire con determinazione il confronto al tavolo dell'Armonizzazione.

Infine le scriventi hanno posto all'Azienda l'esigenza di una concreta positiva svolta rispetto alle condizioni di lavoro dei colleghi, nonchè relazioni industriali e sindacali intense e proficue.

L'Azienda ha fatto presente che a breve verrà presentato il nuovo Piano Industriale del Gruppo, il quale conterrà in dettaglio maggiori precisazioni sulle scelte strategiche, che in ogni caso, hanno già, per le tre Banche coinvolte, una caratterizzazione definitiva.

Vi intratterremo presto in merito frattanto Vi salutiamo molto cordialmente.

Montebelluna / Intra, 24 giugno 2010.

**OO.SS. DIRCREDITO, FABI, FIBA/CISL, FISAC/CGIL  
Gruppo Veneto Banca**